

vano di più aperte le eleganti sale dell' Apollinea ; ma diverso era il brio, l' eleganza, la quantità delle maschere, tutto ciò infine che costituisce la grandiosità dello spettacolo. Alla libertà delle vesti, più ch' alla Fenice uno poteva credersi al Ridotto.

In quest' aria di confidenza, gli onori della maggioranza erano, per verità, dovuti a' forestieri, e quelle fogge assai disinvolute facevano singolare contrasto con altre sontuose, le quali, benchè in numero scarso, splendevano da' palchetti; e con taluna graziosa e gentil mascheretta, che in mezzo alle altre serbava le tradizioni del Carnovale.

Il veglione dimostrò solo una cosa : la verità del proverbio, ch' ogni cosa dee avere il suo tempo.